



Provincia di Benevento

Organo di revisione

Verbale n. 28 del 19.06.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto provinciale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 della Provincia di Benevento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Benevento, lì 19.06.2026

L'Organo di revisione

Il Presidente

Il Componente

Il Componente

Dott. Michelangelo Calandro

Dott. Eduardo Maria Piccirilli

Dott. Pasquale Bovenzi

1. Introduzione

I sottoscritti revisori

- Dott. Michelangelo Calandro
- Dott. Eduardo Maria Piccirilli
- Dott. Pasquale Bovenzi

nominati con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 14.04.2025;

♦ ricevuta in data 19/06/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera del Presidente del Provincia n. 225 del 12/06/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dall'Organo esecutivo, dal responsabile del servizio finanziario e dai

dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni dell'organo esecutivo con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni dell'organo esecutivo con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. XXX
di cui variazioni dell'organo esecutivo con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 259.809 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, ha rilevato anomalie gestionali ed ha suggerito misure correttive che l'Ente non ha adottato e cioè:

in merito alla voce di cui al rendiconto 2025 inserita nella missione 20 Piano Finanziario n. 1.10.01.07.001 Capitolo 1821.14 per l'importo di €. 48.538,00, risulta da una variazione d'urgenza del Presidente della Provincia n. 146 del 28.05.202 in cui non si evince alcuna variazione in merito.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dall'Organo esecutivo"*;
- l'Ente non ha contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:
 - nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro i termini, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	Si	No ☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	Si	No ☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No ☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	Si	No ☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No ☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No ☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No ☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	Si	No ☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No ☒
--	----	--

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 come si rileva dalla proposta di delibera presidenziale n. 127 del 15/05/2026, presenta un avanzo disponibile di euro 22.980,20, mentre il Collegio ha rilevato che non vi è avanzo disponibile per mancato rispetto della norma del codice della strada ex art. 208.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** parzialmente nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari

Non risultano imposte nei residui attivi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:				Calcolo del Collegio dei Revisori
	2023	2024	2025	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 35.105.977,17	€ 31.484.928,79	€ 24.127.181,52	€ 24.127.181,52
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>				
Parte accantonata (B)	€ 10.648.426,27	€ 6.964.842,12	€ 9.357.130,77	€ 9.357.130,77
Parte vincolata (C)	€ 22.290.012,30	€ 23.644.603,55	€ 14.747.070,55	€ 14.779.076,80
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 226.847,00	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.940.691,60	€ 875.483,12	€ 22.980,20	€ -9.026,05

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00										0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	124.976,89	0,00	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	681.973,32	7.342,37	10.367.702,35	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	124.976,89	0,00	124.976,89	0,00	681.973,32	7.342,37	10.367.702,35	11.057.018,04	11.181.994,93
Totale delle parti non utilizzate	875.483,12	5.858.511,32	375.023,11	606.330,80	6.839.865,23	409.525,72	3.701.839,82	96.725,82	8.379.494,15	12.587.585,51	20.302.933,86
Totali	875.483,12	5.858.511,32	500.000,00	606.330,80	6.964.842,12	409.525,72	4.383.813,14	104.068,19	18.747.196,50	23.644.603,55	31.484.928,79

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	-€ 8.867.952,30
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 60.107.067,08
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 59.100.895,73
SALDO FPV	€ 1.006.171,35
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.022.649,10
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.526.682,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 504.033,68
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 8.867.952,30
SALDO FPV	€ 1.006.171,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 504.033,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 11.181.994,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 20.302.933,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 24.127.181,52
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria,

integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.190.537,15 €
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	687.316,08 €
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	305.470,78 €
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		197.750,29 €
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.555.090,68 €
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-1.357.340,39 €
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		2.129.676,83 €
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00 €
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.959.767,16 €
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		169.909,67 €
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	149.881,89 €
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		20.027,78 €
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00 €
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00 €
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00 €
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00 €
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00 €
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00 €
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		3.320.213,98 €
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		687.316,08 €
Risorse vincolate nel bilancio		2.265.237,94 €
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		367.659,96 €
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.704.972,57 €
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-1.337.312,61 €

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 3.320.213,98
- W2 (equilibrio di bilancio): € 367.659,96
- W3 (equilibrio complessivo): € -1.337.312,61

L'organo di revisione in merito si riporta a quanto rilevato in merito agli accantonamenti

L'Ente ha contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- d) la formulazione di adeguati crono programmi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 1.473.258,23	€ 1.581.794,98
FPV di parte capitale	€ 58.633.808,85	€ 57.519.100,75
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

TABELLA 9c

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 285.779,88
Trasferimenti correnti	€ -
Incarichi a legali	€ 15.351,42
Altri incarichi	€ -
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ -
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	€ -
Altro	€ 1.280.663,68
Totale FPV 2025 spesa corrente	€ 1.581.794,98

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei crono programmi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 57.576.794,51	€ 58.633.808,85	€ 57.519.100,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 22.380.272,64	€ 14.716.576,85	€ 15.546.550,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 30.899.258,98	€ 41.258.609,90	€ 39.424.180,56
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 4.297.262,89	€ 2.658.622,10	€ 2.548.369,97

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Presidente della Provincia n. 31 del 16.04.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 18 del 30.04.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Presidente della Provincia n. 31 del 16.04.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

**VARIAZIONE
RESIDUI**

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 95.114.601,47	€ 34.700.402,06	€ 59.391.550,31	-€ 1.022.649,10
Residui passivi	€ 43.407.345,26	€ 30.160.427,10	€ 11.720.235,38	-€ 1.526.682,78

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

**MINORI RESIDUI DA
RIACCERTAMENTO**

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 339.623,64	€ 819.745,61
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 584.043,72	€ 357.962,58
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 12.363,99	€ 82.033,54
Gestione servizi c/terzi	€ 86.617,75	€ 266.941,05
MINORI RESIDUI	€ 1.022.649,10	€ 1.526.682,78

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	1.525.408,12 €	316.245,71 €	610.314,08 €	1.553.721,77 €	1.549.117,15 €	5.554.806,83 €
Titolo II	4.228.274,36 €	1.782.625,76 €	1.962.550,78 €	2.301.669,89 €	4.070.614,66 €	14.345.735,45 €
Titolo III	4.637.357,74 €	1.097.144,20 €	220.783,24 €	814.954,00 €	685.613,94 €	7.455.853,12 €
Titolo IV	18.871.052,35 €	1.237.619,42 €	8.649.628,95 €	3.010.778,99 €	17.318.370,49 €	49.087.450,20 €
Titolo V	250.156,16 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	250.156,16 €
Titolo VI	5.768.876,98 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.768.876,98 €
Titolo VII	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo IX	515.532,74 €	15.990,44 €	6.240,44 €	14.624,19 €	4.903,07 €	557.290,88 €
Totali	35.796.658,45 €	4.449.625,53 €	11.449.517,49 €	7.695.748,84 €	23.628.619,31 €	83.020.169,62 €
Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	1.712.538,78 €	448.323,45 €	641.956,06 €	893.472,76 €	4.385.952,46 €	8.082.243,51 €
Titolo II	2.883.056,86 €	222.000,48 €	3.612.543,25 €	653.868,36 €	15.590.379,40 €	22.961.848,35 €
Titolo III	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo IV	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo V	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo VII	318.714,56 €	124.106,05 €	159.511,34 €	50.143,43 €	769.726,45 €	1.422.201,83 €
Totali	4.914.310,20 €	794.429,98 €	4.414.010,65 €	1.597.484,55 €	20.746.058,31 €	32.466.293,69 €

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti		2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
TEFA	Residui iniziali	7.293.318,33 €	7.091.827,95 €	7.009.738,76 €	7.495.355,62 €	7.530.751,26 €	8.270.854,95 €	5.554.806,83 €	€ 2.588.003,78
	Risconso c/residui al 31.12	994.064,07 €	887.496,66 €	743.397,41 €	679.014,86 €	428.552,77 €	3.865.165,27 €		
	Percentuale di riscossione	13,63%	12,51%	10,61%	9,06%	5,69%	46,73%		
CANONI ACQUA	Residui iniziali	€ 313.026,77	€ 308.395,23	€ 448.318,48	€ 412.205,04	€ 404.856,86	€ 544.896,41	603638	€ 586.977,81
	Risconso c/residui al 31.12	€ 4.631,54	€ -	€ 34.543,44	€ 7.503,54	€ 556,26	€ 15.880,62		
	Percentuale di riscossione	1,48%	0,00%	7,71%	1,82%	0,14%	2,92%		
TARSU/TIATARI/TARE S recupero evasione	Residui iniziali	0	0	0	0	0	0	0	€ -
	Risconso c/residui al 31.12	0	0	0	0	0	0		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	€ -	€ 46.741,20	€ 78.784,89	€ -	€ 641.567,20	€ 342.830,64	€ 426.647,63	€ 284.573,97
	Risconso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 78.784,89	€ -	€ -	€ 113.778,01		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	33,19%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	211902	208642	208642	208631	208631	213631	197940	€ 196.652,93
	Risconso c/residui al 31.12	3259,41	0	0	0	0	3850,79		
	Percentuale di riscossione	1,54%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,80%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1240218	1444052	2253907	1838973	2064672	2259827	€ 2.236.619,22	€ 2.226.164,16
	Risconso c/residui al 31.12	23647,5	23394,1	11993,6	3701,59	50700	15778,4		

	Perce ntual e di riscos sione	1,91%	1,62%	0,53%	0,20%	2,46%	0,70%		
--	---	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--	--

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	32.674.201,32
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	67.738,62
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	32.606.462,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	32.674.201,32

Il Collegio rileva che la differenza riscontrata tra il saldo al 31 dicembre 2025 della Banca d'Italia ed il Tesoriere è dovuto al mancato accredito dell'importo di €. 67.738,62, regolarmente versato dal tesoriere in data 31.12.2025, come risulta dalla documentazione prodotta, ma non accreditato presso Banca d'Italia. Il collegio ha verificato che successivamente è stata riversata al nuovo tesoriere.

Tutte le entrate siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 50.869.375,26	€ 39.884.739,66	€ 32.674.201,32
di cui cassa vincolata	€ 5.802.913,31	€ 1.074.129,44	€ 1.048.930,86

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL 155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Ente non ha attivato anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	7.368.703,84	10.145.480,64	10.584.000,04
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00
*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 10.512,23.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: titoli e tipologie;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.291.746,77

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso degli esercizi del 2024 e del 2025.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 600.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ha rilevato che né nel bilancio di previsione 2025/2027 né nelle successive variazioni di bilancio è stato previsto l'accantonamento di euro 100.000,00.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 8.534,00
--	------------

Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.312,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 11.846,00

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

Dall'esame dei documenti ricevuti si rileva che l'Ente nel corso dell'ultimo triennio presenta il seguente andamento, chiosando che i dati sono stati rilevati alla data del 29 gennaio 2026:

Anno	Debito anno	Importo pagato	Residuo da pagare
2023	30.198.743,67	28.041.932,69	2.156.810,98
2024	41.088.941,54	40.754.684,64	334.256,90
2025	43.905.355,40	43.900.963,90	4.391,50

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- L'evoluzione della velocità di pagamenti nel corso del tempo a consentito l'ente di migliorare la propria posizione in merito allo stock di fine anno scaduto e non pagato nei termini. Siffatta condizione a consentito di migliorare sia il tempo medio ponderato (*TMPP*) che il tempo medio del ritardo (*TMPR*) dei pagamenti che presenta la seguente evoluzione:

ANNO	TMPP	TMPR
2023	62,82	31,83
2024	15,36	-20,49
2025	9,43	-23,25

- A margine di quanto sopra si precisa che i valori indicati nella sezione TMPP e TMPR vanno intesi in giorni e laddove negativo indicato che l'Ente paga il debito prima della scadenza.
- Mentre al termine dell'esercizio 2025 le singole unità operative hanno conseguito il seguente valore in riferimento al tempo medio ponderato del pagamento:

SETTORE	CODICE	TMPP	TMPR
Ufficio e FatturePA	UFTCR2	12,22	-17,78

Edilizia pubbl. , scolastica e patrimonio	SA4FBE	9,88	-27,21
Servizio di staff e supporto	OD4F8C	4,15	-26,13
Assetto e gestione del territorio	H6LG62	13,31	-16,69
Risorse idriche e ambiente	G6B8P	0,02	-29,98
Viabilità e infrastrutture	EBACOI	9,17	-21,55

L'Ente pertanto non era tenuto a destinare un Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025. Il Collegio in un proprio verbale n° 16 del 16 settembre 2025 raccomandava di provvedere a variare le voci relative alla missione 20, così come già comunicato per le vie brevi.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	18100000,00	18100000,00	18090097,15	99,95	99,95
Titolo 2	22418413,76	23871677,10	23184924,13	103,42	97,12
Titolo 3	2334470,94	3154437,99	2051756,55	87,89	65,04
Titolo 4	70905526,97	152072188,23	40639572,93	57,32	26,72
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	113758411,67	197198303,32	83966350,76	73,81	42,58

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>si</i>	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>si</i>	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada		

sanzioni ex art.208 co 1	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ 5.000,00	€ 64.012,50
riscossione	€ -	€ -	€ 14.879,50
%riscossione	-	-	23,24
sanzioni ex art.142 co 12 bis	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione			

L'organo di revisione evidenzia che per l'anno 2025 non è stata adottata la delibera presidenziale per determinare la quota vincolata dei proventi derivanti da sanzioni ex art. 208 co. 1 del CdS

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 64.012,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 64.012,50
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	
destinazione a spesa per investimenti	
% per Investimenti	

L'amministrazione non ha preventivato una percentuale da destinare secondo la normativa vigente.

Si rileva che nel corso dell'anno 2025 non sono state accertate sanzioni ex art.142 del CdS.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono diminuite di Euro 384.587,55 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non vi è stata attività di recupero dell'evasione.

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

<u>Spese 2023</u>	<u>Previsioni iniziali</u>		<u>Previsioni definitive</u>	<u>Impegnate+ FPV</u>	<u>Impegnate /Previsioni iniziali %</u>	<u>Impegnate /Previsioni definitive %</u>
	<u>(A)</u>		<u>(B)</u>	<u>(C)</u>	<u>(C/A*100)</u>	<u>(C/B*100)</u>
<u>Titolo 1</u>	<u>48.511.528,53</u>		<u>48.805.834,65</u>	<u>41.622.265,82</u>	<u>85,80</u>	<u>85,28</u>
<u>Titolo 2</u>	<u>201.655.978,45</u>		<u>209.935.128,56</u>	<u>109.212.903,67</u>	<u>54,16</u>	<u>52,02</u>
<u>Titolo 3</u>	<u>0,00</u>		<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>TOTALE</u>	<u>250.167.506,98</u>		<u>258.740.963,21</u>	<u>150.835.169,49</u>	<u>60,29</u>	<u>58,30</u>
<u>Spese 2024</u>	<u>Previsioni iniziali</u>		<u>Previsioni definitive</u>	<u>Impegnate+ FPV</u>	<u>Impegnate /Previsioni iniziali %</u>	<u>Impegnate /Previsioni definitive %</u>
	<u>(A)</u>		<u>(B)</u>	<u>(C)</u>	<u>(C/A*100)</u>	<u>(C/B*100)</u>
<u>Titolo 1</u>	<u>42.071.087,54</u>		<u>44.862.793,63</u>	<u>40.430.713,27</u>	<u>96,10</u>	<u>90,12</u>
<u>Titolo 2</u>	<u>109.631.071,33</u>		<u>259.383.347,08</u>	<u>97.044.560,90</u>	<u>88,52</u>	<u>37,41</u>
<u>Titolo 3</u>	<u>0,00</u>		<u>6.303.600,00</u>	<u>6.303.600,00</u>	<u>#DIV/0!</u>	<u>100,00</u>
<u>TOTALE</u>	<u>151.702.158,87</u>		<u>310.549.740,71</u>	<u>143.778.874,17</u>	<u>94,78</u>	<u>46,30</u>
<u>Spese 2025</u>	<u>Previsioni iniziali</u>		<u>Previsioni definitive</u>	<u>Impegnate+ FPV</u>	<u>Impegnate /Previsioni iniziali %</u>	<u>Impegnate /Previsioni definitive %</u>
	<u>(A)</u>		<u>(B)</u>	<u>(C)</u>	<u>(C/A*100)</u>	<u>(C/B*100)</u>
<u>Titolo 1</u>	<u>41.513.749,05</u>		<u>45.385.214,56</u>	<u>42.397.473,91</u>	<u>102,13</u>	<u>93,42</u>
<u>Titolo 2</u>	<u>70.905.526,97</u>		<u>221.843.998,15</u>	<u>108.271.030,12</u>	<u>152,70</u>	<u>48,81</u>
<u>Titolo 3</u>	<u>0,00</u>		<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>TOTALE</u>	<u>112.419.276,02</u>		<u>267.229.212,71</u>	<u>150.668.504,03</u>	<u>134,02</u>	<u>56,38</u>

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
10 1	redditi da lavoro dipendente	€ 5.751.929,44	€ 6.164.757,46	412.828,02
10 2	imposte e tasse a carico ente	€ 573.696,72	€ 756.507,75	182.811,03
10 3	acquisto beni e servizi	€ 8.775.660,72	€ 9.495.746,48	720.085,76
10 4	trasferimenti correnti	€ 21.274.038,73	€ 21.791.556,34	517.517,61
10 5	trasferimenti di tributi			0,00
10 6	fondi perequativi			0,00
10 7	interessi passivi	€ 1.452.665,59	€ 1.674.285,45	221.619,86
10 8	altre spese per redditi di capitale			0,00
10 9	rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 8,00	8,00
11 0	altre spese correnti	€ 1.129.463,84	€ 932.817,45	-196.646,39
TOTALE		€ 38.957.455,04	€ 40.815.678,93	1.858.223,89

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	€ 10.798.127,04	€ 6.164.757,46
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 756.507,75
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 10.798.127,04	€ 6.921.265,21
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 10.798.127,04	€ 6.921.265,21
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			€ 0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 37.931.993,40	€ 48.400.710,78	€ 10.468.717,38
203	Contributi agli investimenti	€ 478.758,65	€ 2.351.218,59	€ 1.872.459,94
204	Altri trasferimenti in conto capitale			€ 0
205	Altre spese in conto capitale			€ 0
TOTALE		€ 38.410.752,05	€ 50.751.929,37	€ 12.341.177,32

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio di cui alla tabella. Detti atti, il Collegio non ha avuto mai le ricevute di trasmissione alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5, nonostante le richieste.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 118.110,39	€ 170.908,71	€ 195.032,84
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			

- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 25.638,92	€ 3.561,00	€ 14.198 ,06
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 143.749,31	€ 174.469,71	€ 209.230,90

L'Organo di revisione *ha* ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 17.573.530,01	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 23.019.580,22	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.742.889,95	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 42.336.000,18	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 4.233.600,02	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 1.674.285,45	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.559.314,57	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.674.285,45	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		3,95
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 44.678.496,70
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 1.337.001,89
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 43.341.494,81

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 40.693.655,06	€ 39.504.702,82	€ 44.678.498,10
Nuovi prestiti (+)		€ 6.358.178,19	
Prestiti rimborsati (-)	€ 1.188.952,24	€ 1.184.382,91	€ 1.337.001,89
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 39.504.702,82	€ 44.678.498,10	€ 43.341.496,21
Nr. Abitanti al 31/12	261.419	259.809	257.968
Debito medio per abitante	151,12	171,97	168,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 1.485.537,37	€ 1.452.665,59	€ 1.674.285,45
Quota capitale	€ 1.188.952,24	€ 1.184.382,91	€ 1.337.001,89
Totale fine anno	€ 2.674.489,61	€ 2.637.048,50	€ 3.011.287,34

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Rapporti con organismi partecipati

5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

6. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali, nonché a consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità informatica, mediante integrazione automatica/assistita dei dati patrimoniali con i flussi della contabilità finanziaria e del sistema di gestione dei cespiti, con eventuali integrazioni puntuali effettuate dagli uffici competenti per i beni mobili e le rimanenze.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
* inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale	31/12/2020
* inventario dei beni mobili	31/12/2020
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2020

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	507.615.914,43	466.120.536,69	41.495.377,74
C) ATTIVO CIRCOLANTE	107.462.398,66	125.712.618,53	-18.250.219,87
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	615.078.313,09	591.833.155,22	23.245.157,87
A) PATRIMONIO NETTO	126.455.567,91	123.515.144,74	2.940.423,17
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	777.428,77	677.428,77	100.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	75.799.884,48	88.038.626,44	-12.238.741,96
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	412.045.431,93	379.601.955,27	32.443.476,66
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	615.078.313,09	591.833.155,22	23.245.157,87
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 possono essere così sintetizzate:

- incremento delle immobilizzazioni per euro 41.495.377,74, prevalentemente riferibile agli investimenti in corso d'esecuzione e ai lavori pubblici realizzati nell'esercizio, in

coerenza con le rilevanti spese in conto capitale impegnate (euro 50.751.929,37) e con i contributi agli investimenti iscritti tra le entrate in conto capitale;

- diminuzione dell'attivo circolante per euro 18.250.219,87, connessa in particolare alla riduzione della liquidità (fondo di cassa) e dei crediti di breve periodo in relazione al maggior assorbimento finanziario degli investimenti e alla dinamica degli incassi e pagamenti dell'esercizio;
- incremento del patrimonio netto per euro 2.940.423,17, corrispondente al risultato economico positivo dell'esercizio 2025;
- aumento dei fondi per rischi ed oneri per euro 100.000,00, per effetto di ulteriori accantonamenti a fronte di contenziosi e altri rischi potenziali;
- diminuzione dei debiti per euro 12.238.741,96, riconducibile essenzialmente al rimborso della quota capitale dei mutui e alla riduzione dell'indebitamento verso fornitori e altri creditori;
- incremento dei ratei e risconti e contributi agli investimenti per euro 32.443.476,66, in conseguenza delle maggiori risorse destinate al finanziamento di opere pluriennali, da imputare progressivamente a conto economico sulla base della vita utile dei relativi beni.

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	Riserve	
AIlb	da capitale	0,00
AIlc	da permessi di costruire	0,00
AIld	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali ind.	0,00
AIle	altre riserve indisponibili	0,00
AIlf	altre riserve disponibili	0,00
AIII	Risultato economico dell'esercizio	2.940.423,17
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		€ 2.940.423,17

Il fondo svalutazione crediti risulta raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, come evidenziato dal prospetto “Composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e al Fondo svalutazione crediti”, dal quale emerge un ammontare complessivo del fondo pari a euro 8.291.746,77, coerente con la quota di parte accantonata del risultato di amministrazione (tabella “Composizione del risultato di amministrazione”).

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione (fondo perdite società partecipate, fondo contenzioso, altri accantonamenti)	€ 1.016.846,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 0,00
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 405.000,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 777.428,77

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata determinata in coerenza con la vita utile economico-tecnica dei beni cui si riferiscono, procedendo alla sistematica imputazione a conto economico dei contributi iscritti tra i ratei e risconti passivi e i contributi agli investimenti.

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	49.614.836,41	51.848.209,51	-2.233.373,10
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	47.297.639,36	44.378.508,69	2.919.130,67
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.597.999,04	-992.621,87	-605.377,17
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.612.633,93	-4.518.406,02	7.131.039,95
IMPOSTE	391.408,77	394.153,15	-2.744,38
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.940.423,17	1.564.519,78	1.375.903,39

In merito al risultato economico conseguito nel 2025, pari a **euro** 2.940.423,17, rispetto all'esercizio 2024, in cui il risultato era pari a **euro** 1.564.519,78, si evidenzia un **miglioramento** di euro 1.375.903,39. Tale andamento è riconducibile, in sintesi:

- alla riduzione delle componenti positive della gestione caratteristica (A) per euro 2.233.373,10, principalmente per minori proventi correnti e partite non ricorrenti rispetto al 2024;
- all'incremento delle componenti negative della gestione caratteristica (B) per euro 2.919.130,67, connesso all'aumento dei costi per beni e servizi, alla crescita degli oneri per prestazioni esterne e all'incremento di talune poste di costo legate alla gestione del personale e alla manutenzione straordinaria;
- al peggioramento del saldo dei proventi ed oneri finanziari (C) per euro 605.377,17, dovuto al maggior peso degli oneri correlati all'indebitamento in essere, a fronte di una sostanziale stabilità dei proventi finanziari;

- al significativo miglioramento della gestione straordinaria (E) per euro 7.131.039,95, che passa da un saldo negativo nel 2024 (euro -4.518.406,02) a un saldo positivo nel 2025 (euro 2.612.633,93), prevalentemente per effetto di componenti straordinarie positive (sopravvenienze attive, insussistenze di passività, partite straordinarie connesse alla definizione di contenziosi e alla sistemazione di poste pregresse);
- alla sostanziale stabilità del carico fiscale complessivo (imposte) che registra una lieve riduzione di euro 2.744,38.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024, in termini qualitativi, riguardano quindi:

- una gestione caratteristica che, pur in presenza di margini positivi, risente dell'aumento dei costi operativi e di un contesto di minori proventi correnti;
- una gestione finanziaria appesantita dal livello dell'indebitamento;
- una gestione straordinaria nettamente migliorata, che consente di assorbire l'incremento dei costi e determina il risultato economico finale in sensibile crescita rispetto al precedente esercizio.

7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

8. Relazione dell'organo esecutivo al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione dell'organo esecutivo in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Il Collegio in considerazione a quanto sopra osservato raccomanda di non utilizzare l'avanzo di amministrazione non vincolato.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2025 con eccezioni che, tuttavia, non sono tali da alterare in modo significativo le risultanze su esposte.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente

Dott. Michelangelo Calandro

Il Componente

Dott. Eduardo Maria Piccirilli

Il Componente

Dott. Pasquale Bovenzi

